

# Pnrr, pronto l'ok comunitario alla seconda rata da 21 miliardi

## Recovery plan

Il via libera è atteso la settimana prossima dopo tre mesi di verifiche

ROMA

Sta per arrivare la seconda promozione europea all'attuazione del Pnrr italiano. Bruxelles accenderà il semaforo verde alla rata da 21 miliardi connessa al raggiungimento dei 45 obiettivi previsti per i primi sei mesi del 2022 la prossima settimana.

«Nel pomeriggio – ha spiegato ieri il portavoce della Commissione Eric Mamer – abbiamo ricevuto gli ultimi elementi necessari» per le verifiche dell'esecutivo europeo e «stiamo

perciò finalizzando il nostro parere positivo» al pagamento.

Fra gli osservatori c'era chi sperava in un ok ufficiale già oggi. Ma per motivi di carattere tecnico e procedurale serve qualche giorno in più.

Rispetto a quanto accaduto per la prima rata, sempre da 21 miliardi per i 51 obiettivi scritti nel cronoprogramma della seconda metà del 2021, l'esame europeo si sta sviluppando con una durata maggiore.

La richiesta era stata inviata a Bruxelles dal governo italiano il 29 giugno dopo il raggiungimento di tutti i 45 traguardi e obiettivi. Le verifiche, in sostanza, sono durate tre mesi, in un periodo allungato da un fisiologico rallentamento estivo ma anche dal fatto che con il passare del tempo gli obiettivi si fanno via via più puntuali, e legati a realizzazioni effettive, rispetto ai target iniziali concentrati sulla definizione nazio-

nale della cornice entro la quale si deve muovere il Piano.

La decisione dell'Esecutivo Ue è quella decisiva sul piano sostanziale ma non è l'ultimo passaggio della procedura. La governance della Recovery and Resilience Facility prevede infatti un passaggio successivo al comitato economico e finanziario, il board tecnico dei direttori del Tesoro che avrà un mese per dare il suo beneplacito. L'importo della seconda rata da trasferire per l'Italia è di 24,1 miliardi, ma di questi sono 21 i miliardi effettivi (10 miliardi di sovvenzioni e 11 di prestiti) perché va detratta la consueta trattenuta prevista su ogni rata, il 13% del prefinanziamento di agosto 2021. La prima rata era stata erogata il 13 aprile scorso dopo la certificazione del raggiungimento dei 51 obiettivi previsti nel piano per il 2021.

—G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA